

Trasporti

di **Valeria Costantini**

Uomini-radar, sciopero e caos A terra migliaia di passeggeri

A Fiumicino cancellati 115 voli, a Ciampino attese fino a lunedì

Scioperano gli uomini radar: oltre 115 i voli cancellati ieri solo all'aeroporto di Fiumicino.

L'astensione dal lavoro di quattro ore dei controllori di volo Enav - dalle 13 alle 17 - era stata proclamata dalle sigle sindacali Unica e Licta, ma dal Ministero dei Trasporti era arrivata l'ordinanza di revoca per la mobilitazione.

In extremis però, mercoledì scorso, il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dei sindacati e sospeso il provvedimento di stop, voluto per evitare i disagi per chi vola. L'improvviso via libera dei giudici laziali ha fatto scattare immediate contromisure anche negli scali romani, in cui però si è comunque registrata una serie di disagi.

Il bilancio delle ripercussioni dello sciopero - per di più concomitante con la partita dei campionati europei Italia-Svezia - si è attestato su quota 115 voli, tra arrivi e partenze, cancellati dai tabelloni del Leonardo Da Vinci.

Caos anche a Ciampino, dove centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati a terra e potranno ripartire solo lunedì verso le destinazioni programmate, causa super-affollamento dei velivoli. Alitalia, come tutte le altre compagnie aeree operanti negli scali romani, ha attivato un piano di contenimento dei disservizi, «nei li-



Disagi
L'astensione dal lavoro dei controllori di volo, autorizzata all'ultimo minuto dal Tar, ha creato disagi a Fiumicino e Ciampino

miti dello scarso preavviso con cui si è avuta notizia dello sciopero», ha fatto sapere il vettore tricolore.

Sono stati così contattati i passeggeri interessati alle modifiche dei voli, «offrendo soluzioni alternative di viaggio, ove possibile in giornata, per la stessa destinazione».

Situazione quindi critica ieri allo scalo capitolino: file ai check-in, ritardi per migliaia di viaggiatori e attese più lunghe per smaltire le procedure di decollo e atterraggio. L'Enac, l'ente nazionale dell'aviazione civile, ha racco-

mandato a tutti i passeggeri in transito di «contattare le compagnie aeree di riferimento per verificare l'operatività dei propri voli prima di recarsi negli aeroporti».

Aeroporti di Roma, società di gestione di Ciampino e Fiumicino, ha predisposto un'apposita «task force straordinaria» di 100 addetti che ha monitorato per tutto il giorno i terminal capitolini a disposizione delle esigenze dei viaggiatori: informazioni sullo sciopero dei controllori sono state rilanciate sia sui monitor di Fiumicino, sia attraverso av-

visi audio multi-lingue.

Per assistere i viaggiatori in partenza, ADR - che partecipa insieme con Enac ed Enav al comitato aeroportuale per la gestione delle irregolarità dei voli - ha inoltre richiesto il prolungamento, esteso fino alla mezzanotte, dell'orario di attività dei punti di ristoro con un potenziamento del rifornimento di acqua e vivande. È stata organizzata anche la distribuzione gratuita di bottiglie d'acqua ai passeggeri e dolci e caramelle per i più piccoli.

4

Le ore di sciopero di ieri, dalle 13 alle 17, dei controllori di volo aderenti ai sindacati Unica e Licta

100

Gli addetti ADR mobilitati per offrire assistenza e sostegno ai passeggeri in difficoltà

Chiusa l'inchiesta

«Tangenti in tutti e tre i cimiteri»

Dal sistema di videosorveglianza del Verano al ripristino del manto stradale all'interno di Prima Porta, fino all'ampliamento dei loculi al Laurentino. Sono alcuni dei servizi di manutenzione dei cimiteri gestiti dell'Ama appaltati ai privati, in cambio di tangenti, da Vittorio Borghini, responsabile della direzione del settore della municipalizzata.

Con quest'accusa il dirigente rischia di finire sotto processo insieme ad altre sette persone, tra funzionari e imprenditori, dopo la chiusura indagine della procura. Il pacchetto di bandi, che sarebbe stato taroccato dal 2010, comprende anche la gestione delle strutture di smaltimento dei rifiuti di Tor de' Cenci e della Salaria.

Nella lista degli indagati, infatti, compare pure Giovanni Fiscon, direttore generale dell'Ama, uno dei personaggi chiave dell'inchiesta Mafia Capitale. In questo secondo filone dell'inchiesta si procede solo per turbativa d'asta, falso e abuso d'ufficio, mentre rimane fuori l'ipotesi della corruzione.

Figura centrale della vicenda

Gli accusati

I fatti risalgono al 2010. Coinvolti il direttore e sette tra funzionari e imprenditori

Talenti femminili

Premio Bellisario, vince consigliera diplomatica del presidente Mattarella



Quirinale
Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con le vincitrici del Premio «Donne ad alta quota» della Fondazione Marisa Bellisario (Foto Ufficio Stampa Quirinale)

Margherita Hack, Emma Bonino, Samantha Cristoforetti. Tra le «donne d'alta quota» che hanno ricevuto il premio «Marisa Bellisario» giunto quest'anno alla 27esima edizione, c'è stata ieri Emanuela D'Alessandro, la prima donna consigliere diplomatico del presidente della Repubblica, scelta da Sergio Mattarella. Il premio, che porta il nome della prima donna manager italiana che pensava alla carriera come un impegno (anche) molto divertente, è stato consegnato inoltre a Sonia Bonfiglioli, Federica Lucisano e Paola Artioli per la sezione imprenditoria, a Marinella Soldi, Francesca Nieddu e Melissa Peretti per il management, a Luisa Ranieri per lo spettacolo. Per il giornalismo è stata scelta Sarah Varetto (Skytg24), premiata da Antonio Polito, vice direttore del Corriere della Sera: «Nelle redazioni le donne sono molto preparate e hanno la capacità

di vedere l'aspetto umano del problema». La presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo, ha ricordato che «grazie a una legge importante nel nostro paese le donne nei Cda sono passate dal 5,9% nel 2009 al 20,19% di oggi». Premiate anche le giovani promesse. «Germoglio d'oro» conferito alla ventisettenne Maria Letizia Gardoni della Coldiretti e alle tre ideatrici del progetto di ricerca Diamante, sulle malattie autoimmuni. «Bisogna incentivare lo studio della scienza e dare più fondi alla ricerca» ha detto il ministro Stefania Giannini che ha consegnato il premio.

Ma se nel mondo la metà della popolazione (3 miliardi) è femminile, solo il 12% ricopre ruoli dirigenti. E molto spesso con uno stipendio più basso di quello degli uomini.

Manuela Pelati
mpelati@corriere.it



ARES S.R.L.
Viale Luca Gaurico, 9/11
00143 - Roma
Tel.: 06 54 22 07 35
Fax: 06 59 12 19 0
E-mail: ares@ares-roma.it



EDIFICIO COMMERCIALE ADIACENTE G.R.A.
USCITA N. 25 LAURENTINA / CECCHIGNOLA



ROMA, TOR PAGNOTTA - LAURENTINA. IN PIAZZALE DEI MILITARI CADUTI NEI LAGER, PROPONIAMO IN LOCAZIONE/ VENDITA IMMOBILE AD USO COMMERCIALE ADIACENTE AI CENTRI DISTRIBUTIVI PANORAMA E METRO CASH & CARRY. LA SUPERFICIE TOTALE DISPONIBILE È PARI A MQ 7.780, SU PIÙ LIVELLI, COMPRESIVA DI MAGAZZINI INTERRATI, AUTORIMESSA E PARCHEGGIO SCOPERTO. LA DESTINAZIONE DEI LOCALI GARANTISCE L'USO AUTORIZZATO ALL'ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI (MQ 2.700). IL FABBRICATO È SERVITO DA DUE ACCESSI, UNO PRINCIPALE DEDICATO AL PUBBLICO ED UNO SECONDARIO DESTINATO ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI. LA SOLUZIONE SI PRESTA ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PURAMENTE COMMERCIALI O DI ATTIVITÀ PROMISCUE COMMERCIALI-ARTIGIANALI CHE IMPLICHIANO L'UTILIZZO DI LABORATORI DI PRODUZIONE, SENZA ESCLUDERE L'UTILIZZO DI TIPO DIREZIONALE. DISPONIBILITÀ DI PIAZZALE PRIVATO.

da è, secondo il pm Roberto Felici, Paolo Marziale, titolare delle imprese che avrebbero strappato gli appalti ricorrendo pure al pagamento di bustarelle. In ballo c'erano gare dal valore oscillante tra i 141mila necessari per la creazione del sistema di sollevamento dei feretri al Verano ai 500mila euro della pavimentazione del cimitero di Prima Porta. Procedere alle migliori all'interno della struttura in via Salaria volle dire per Marziale ottenere un appalto dal valore di 380mila euro. A rischiare di finire davanti a un giudice, qualora sia avanzata la richiesta di rinvio a giudizio, sono anche i dirigenti Ama, Fabrizio Mericone e Angelo D'Auria, nonché Fabio ed Elena Licari, dipendenti delle ditte di Marziale. In caso di processo, l'Ama si costituirà parte civile.

Giulio De Santis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nomine

Maurizio Block nuovo presidente della Corte militare d'appello

Maurizio Block è il nuovo Presidente della Corte militare d'appello di Roma, l'organo che giudica in secondo grado sui reati commessi dagli appartenenti alle Forze Armate, compresi carabinieri e guardia di finanza. Lo ha deciso il Consiglio della Magistratura militare, organo di autogoverno dei magistrati militari, nella riunione di ieri. Block - che succede a Vito Diana - è entrato in magistratura nel 1982.

© RIPRODUZIONE RISERVATA